

REPUBBLICA  
ITALIANA

REGIONE  
SICILIANA



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana  
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

**DECRETO N. 582 del 08.05.2019**

**ME 091\_A “Opere di consolidamento Centro abitato” nel Comune di Mirto (ME)**

**CUP J72J11000180001 - CIG Z2D212BBD7**

Saldo competenze terna arbitrare art. 21 – DPR 327/2001 – P.A. Bartolomeo Amato

#### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;



- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.”;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito

espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 091 A, dal titolo "*Opere di consolidamento Centro Abitato*" nel comune di Mirto (ME), per un importo complessivo di € 2.500.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 93 del 14 giugno 2011 con il quale l'ing. Giuseppe Nastasi, in servizio presso l'ufficio tecnico del Comune di Piraino, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento con il supporto dell'ing. Salvatore Acampora in servizio presso la struttura commissariale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 531 del 9 luglio 2013 con il quale si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo e al finanziamento dell'intervento ME 091 A, dal titolo "*Opere di consolidamento del Centro abitato*" nel comune di Mirto, per un importo complessivo di € 2.427.687,47;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 681 del 28 agosto 2013 con il quale si è proceduto alla nomina dell'Ufficio Direzione Lavori dell'intervento *de quo*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 790 del 30 settembre 2013 con il quale si è disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura ristretta per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento ME 091 A, dal titolo "*Opere di consolidamento del Centro abitato*" nel comune di Mirto, a favore della società COLNISA Costruzioni S.r.l. con sede in Sant'Agata Li Battiati (ME), con un ribasso percentuale del 31,7667% corrispondenti ad € 1.138.709,58 oltre € 69.471,04, per un importo complessivo pari ad € 1.208.180,62 oltre IVA;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 371 del 16 giugno 2014 con cui, alla luce del ribasso d'asta si è approvato il nuovo Quadro Economico per un importo complessivo di € 1.816.272,17 e, al contempo, tenuto conto degli importi impegnati precedentemente la stipula del contratto d'appalto corrispondenti ad € 77.123,39, si è disposto l'ulteriore impegno per un importo pari ad € 1.739.148,78;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 38 del 21 gennaio 2015 di presa atto della PVS, con il quale, tra l'altro, si è approvato il nuovo Q.T.E., che, tenuto conto anche delle somme da imputare alle voci B15 e B16, inerenti rispettivamente alle spese per le attività svolte da INVITALIA e CGIAM e alle spese effettuate per il funzionamento della struttura commissariale, ha riportato un importo dei lavori pari ad € 1.268.462,03 ed un importo per le somme a disposizione dell'amministrazione pari ad € 1.021.669,26, per un totale complessivo di € 2.290.131,29;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 510 del 28.10.2015 con il quale si è preso atto dell'approvazione, da parte del RUP, dell'asestamento della Perizia di Variante e Suppletiva relativa all'intervento *de quo* approvando, quindi, il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 2.288.452,18;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 306 del 23 giugno 2016 con il quale sono stati approvati il certificato di regolare esecuzione, vistato dal RUP, nonché gli atti di contabilità finale nell'ambito dell'intervento ME091 A, dal titolo "*Consolidamento centro abitato, versante via belvedere e piazza Fiera*" nel Comune di Mirto, approvando, quindi, il nuovo quadro economico come di seguito riportato:



<b>QUADRO ECONOMICO GENERALE MIRTO 091</b>			
	<b>VOCI</b>	<b>TOTALI</b>	
A/1	Importo lavori al lordo complessivo effettivo come da conto finale	1.818.196,03 €	
A/2	Oneri e costi complessivi	87.544,07 €	
A/3	a detrarre importo da revisione contabile	1.185,60 €	
A/4	Per lavori soggetti al ribasso	1.729.466,36 €	
A/5	Importo di ribasso d'asta (34,6513%)	549.394,39 €	
A/6	lavori al netto del ribasso d'asta	<b>1.180.071,97 €</b>	
A/7	Oneri e costi complessivi	<b>87.544,07 €</b>	
<b>A</b>	<b>Totale lavori al netto del ribasso compresi oneri e costi</b>		<b>1.267.616,04 €</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		
B/1	Iva 22% sui lavori	278.875,53 €	
B/2	Incentivi 2% (ex art.92 c. 5 D.lgs 163/2006)	34.456,44 €	
B/3	Coord. Sic. Esec., IVA e oneri incl.	30.341,21 €	
B/4	Consulenza geologica compresa IVA ed Oneri	22.487,36 €	
B/5	Competenze collaudo statico compreso IVA e oneri	10.038,75 €	
B/6	Competenze collaudo tec-amm. compreso IVA e oneri	3.451,14 €	
B/7	Espropri ed occupazione aree	49.310,93 €	
B/8	Indagini preliminari geognostiche (IVA compresa) importo impegnato con dec 455/12	20.574,24 €	
B/9	Spese per Pubblicità e Gara importo impegnato con decreti n. 592/13, 782/13, 839/13, 920/13, 1010/13, 1029/13, 206/14	26.128,00 €	
B/10	Contributo AVCP impegnato con d3creto 931/13	600,00 €	
B/11	Prove in corso d'opera e di collaudo	3.000,00 €	
B/12	Piano di monitoraggio compreso IVA	10.116,52 €	
B/13	Indagini integrative	29.821,15 €	
B/14	Attività svolte da Invitalia e CGIAM	323.859,11 €	
B/15	Spese di funzionamento della struttura 1,5%	150.000,00 €	
B/16	Imprevisti	26.757,29 €	
<b>B</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>		<b>1.019.817,67 €</b>
<b>C</b>	<b>COSTO TOTALE INTERVENTO (A+B)</b>		<b>2.287.433,71 €</b>

**Visto** il Decreto Commissariale n. 589 del 5 settembre 2017 con il quale si è proceduto alla rideterminazione delle indennità di espropriazione per un importo complessivo di € 34.716,83;

**Vista** la PEC inviata dall'avv. Massimo Miracolo il 7 novembre 2017, acquisita agli atti in data 09.11.2017 con prot. n. 6198, con cui, nell'interesse dei sigg.ri Velardi Gianfranco Maria e Velardi Adriana Maria Concetta, sono stati trasmessi e notificati i seguenti atti: "Istanza ex Art. 21 D.P.R. 327/2001", "Procura alle liti" e "Relata di notificazione";

- Visto** il disciplinare d'incarico sottoscritto in data 28 novembre 2017 tra il Soggetto Attuatore ed il P. A. Bartolomeo Amato, con il quale all'art. 4 sono stati determinati i corrispettivi in complessivi € 3.111,00 di cui € 2.500,00 per competenze professionali, € 50,00 per oneri previdenziali (2%) ed € 561,00 per IVA (22%), da corrispondere alla chiusura dell'attività, oltre al rimborso delle spese di trasferta, calcolate con il costo chilometrico del mezzo utilizzato e con riferimento ai verbali redatti dal C.T.U.;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 831 del 29 novembre 2017 con il quale si è nominato il P.A. Bartolomeo Amato, iscritto al n. 108 dell'Albo Unico Professionisti della Regione Siciliana ed al n. 258 del Collegio Prov. di Palermo dei Periti Agrari, quale consulente tecnico di parte e si è proceduto al riconoscimento del compenso spettante per le attività così come stabilito dall'art. 4 del Disciplinare d'incarico;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 56 del 25 gennaio 2018 con il quale è stata disposta l'espropriazione definitiva degli immobili censiti nel catasto terreni del Comune di Mirto ricompresi nel foglio 10 e 11 a favore del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico in Sicilia;
- Vista** la relazione di stima dell'indennità definitiva di espropriazione ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/01 del 13 settembre 2018, adottata a maggioranza e condivisa dall'ing. Vincenzo Andronaco, Tecnico nominato dal Tribunale, e dal P.A. Bartolomeo Amato;
- Vista** la nota prot. 6744 del 24 ottobre 2018 con cui lo scrivente Ufficio ha comunicato agli interessati sigg.ri Velardi Gianfranco Maria e Velardi Adriana Maria Concetta l'avvenuto deposito della sopracitata relazione di stima, presso l'Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista** la nota del 4 ottobre 2018, assunta agli atti in pari data con prot. n. 6370, con cui il P.A. Bartolomeo Amato ha richiesto il pagamento dell'onorario per le prestazioni professionali espletate nella qualità di tecnico della terna arbitrale ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001;
- Vista** la fattura elettronica n. 10 del 18 aprile 2019, acquisita agli atti in data 06.05.2019 con prot. n. 3111, emessa dal P.A. Bartolomeo Amato, quale saldo delle competenze della terna arbitrale ex art. 21 – D.P.R. 327/2001 relative all'incarico affidatogli con Decreto Commissariale n. 831 del 2017, per un importo complessivo di € 2.850,80 non soggetto ad IVA;
- Vista** la Determina n. 1 del 7 marzo 2019 trasmessa tramite pec dal Rup dell'intervento *de quo*, acquisita agli atti in data 13.03.2019 con prot. 1816, con cui è stata trasmessa la proposta di liquidazione inerente il saldo dell'onorario per le competenze della terna arbitrale art. 21 – DPR 327/2001 spettanti al P.A. Bartolomeo Amato, per un importo pari ad € 2.850,80;
- Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n.136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" in data 18.11.2017;
- Vista** la polizza assicurativa emessa in data 10.01.2019 dalla Arch Insurance Company (Europe) Ltd. in favore del P.A. Bartolomeo Amato, con scadenza il 31.01.2020;
- Vista** l'attestazione di regolarità contributiva del P.A. Bartolomeo Amato rilasciata dall'Enpaia in data 10.04.2019 e acquisita agli atti in data 11.04.2019 con prot. n. 2669;
- Vista** la PEC del 29.03.2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2312, con la quale il P.A. Bartolomeo Amato ha comunicato di aderire al regime forfettario ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, della Legge n. 190/2014 così come modificato dalla Legge numero 208/2015 e dalla Legge 145/2018;
- Considerato** di dover procedere al pagamento della fattura n. 1 del 27 febbraio 2019, dell'importo complessivo di € 2.850,80 non soggetto ad IVA, emessa dal P.A. Bartolomeo Amato quale saldo delle competenze della terna arbitrale ex art. 21 – D.P.R. 327/2001;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al d.l 24/06/2014 n. 91 convertito con legge 11.08.2014 n. 116;

## DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di disporre la liquidazione ed il pagamento nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME 091 A, dal titolo "Opere di consolidamento Centro Abitato" nel Comune di Mirto, dell'importo complessivo di € 2.850,80 (duemilaottococinquanta/80) relativo alla fattura n. 1 del 27 febbraio 2019, acquisita agli atti in data 05.03.2019 con prot. n. 1535, emessa dal P.A. Bartolomeo Amato, C.F. MTABTL60A02C074A – P.I. IT03428130821 da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010.**
- Articolo 3** Al pagamento della somma di cui al precedente articolo per un ammontare complessivo di € **2.850,80** si provvede a valere sulle somme impegnate con Decreto Commissariale n. 371 del 16.06.2014 e ss.mm. (voce B/7), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio Monitoraggio e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto attuatore  
(Dott. Maurizio Croce)**

